MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2011, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 37 del suddetto decreto che introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 747 del 27.10.2025 di approvazione dell'aggiornamento del programma triennale 2025-2026-2027 per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, redatto ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. a) e comma 3 del medesimo codice;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'Assegno di inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 500 in data 5 maggio 2025, con il quale è stato adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024 - 2026, recante al Capitolo 1,

"*Il quadro di riferimento. Parte generale*", al Capitolo 2, il "*Piano sociale nazionale 2024 - 2026*" e al Capitolo 3, il "*Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024 - 2026*", approvato dalla Rete nella propria seduta del 28 novembre 2024 e si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024 - 2026;

VISTO, in particolare, il capitolo 2, dedicato al "*Piano sociale nazionale 2024 - 2026*", che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, con cui si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali per il triennio 2024 - 2026, comprensiva delle somme attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la copertura degli oneri di funzionamento e delle assistenze tecniche finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

VISTO l'articolo 4 comma 2 del citato decreto, secondo il quale il riparto generale riassuntivo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali 2024-2026 è riportato nelle Tabelle 1 e 2 parte integrante dello stesso, e in particolare, all'interno della tabella 1, determina per l'annualità 2025 la somma destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari ad euro 5 milioni;

VISTO, altresì, il Capitolo 3*,* dedicato al *"Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026",* che costituisce l'atto nazionale di programmazione delle risorse afferenti al Fondo povertà ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione dell'ADI come livello essenziale delle prestazioni sociali, estesi a nuclei familiari in analoghe condizioni di bisogno. Nell'ambito del Piano sono, altresì, definite le priorità per l'utilizzo delle risorse del Fondo povertà dedicate agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, in coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di Accordo della Conferenza unificata in data 5 novembre 2015;

VISTO l'articolo 8, comma 5 del citato decreto che destina una quota di risorse della quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale nel limite di 5.000.000,00 di euro per le azioni di sistema a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per supportare, accompagnare e favorire l'attuazione territoriale degli interventi previsti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. ANVWEYA/5342 del 20.11.2025, acquisita al protocollo di questa Direzione in pari data al numero AIEQNBL/4953, la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà ha trasmesso alla scrivente la rappresentazione dei fabbisogni giustificata dalla necessità di avviare una nuova fase di sviluppo evolutiva del sistema informativo *Multifondo*, che costituisce l'infrastruttura principale per la programmazione, l'attuazione e la rendicontazione dei fondi nazionali ed europei di competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO che il fabbisogno rappresentato concerne la necessità di aderire all'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica cloud e PMO 2 – PAC (*Accordo Quadro per l'acquisto a catalogo di servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di demand e PMO connessi per le Pubbliche Amministrazioni Centrali*), Lotto 1 Servizi applicativi e accessori - CIG 91918889EE;

CONSIDERATO che nella citata nota protocollo n. ANVWEYA/5342 del 20.11.2025 la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà ha rappresentato il contesto in cui si inserisce la necessità di aderire all'AQ in argomento, evidenziando che negli ultimi anni, e in particolare nell'ultimo esercizio, la gestione del Fondo povertà ha evidenziato un crescente livello di complessità amministrativa e contabile, con l'introduzione di nuovi adempimenti, una maggiore articolazione dei flussi di monitoraggio e un rafforzamento del coordinamento con Regioni, Ambiti territoriali e Comuni;

CONSIDERATO che tale evoluzione rende necessario un intervento di aggiornamento e di potenziamento applicativo della piattaforma, volto a garantire maggiore flessibilità, una gestione più efficace dei procedimenti e strumenti informatici di supporto operativo per i diversi soggetti istituzionali coinvolti;

CONSIDERATO che nella citata nota, protocollo n. ANVWEYA/5342 del 20.11.2025 è stato specificato che la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà è chiamata a rispondere ad ulteriori esigenze connesse alla gestione della seconda fase del PNRR, la quale renderà necessario il tracciamento e la verifica di nuove misure a titolarità della Direzione, che dovranno trovare copertura e continuità nei fondi nazionali, quali il Fondo nazionale per le politiche sociali e il Fondo povertà;

CONSIDERATO, pertanto, che bisognerà integrare le attuali infrastrutture informatiche, dedicate alla gestione dei dispositivi di supporto all'erogazione della misura di contrasto alla povertà, con le previsioni normative di cui all'articolo 1, commi 105-106, della legge di bilancio per il 2025, quest'ultimo, infatti, prevede misure di sostegno in favore delle famiglie che, a causa di condizioni oggettive di impoverimento durante l'anno scolastico, non siano in grado di provvedere al pagamento delle rette previste per la fruizione del servizio di ristorazione scolastica nella scuola primaria;

CONSIDERATO che l'attuazione di tale recente misura implica la realizzazione di moduli informatici dedicati e flussi di gestione specifici, da integrare nell'ecosistema già oggi esistente per assicurare coerenza, semplificazione e trasparenza dei processi;

CONSIDERATO che in tale prospettiva, l'evoluzione della piattaforma *Multifondo* consentirà di disporre di un ambiente unico e affidabile, in grado di supportare in modo coordinato le diverse iniziative della Direzione Generale e di mettere a disposizione di Regioni, Ambiti e Comuni strumenti informatici e operativi per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse;

CONSIDERATO che l'intervento determinerà benefici tangibili per il funzionamento complessivo delle attività, semplificando i processi e migliorando la qualità dei dati e delle procedure di controllo;

CONSIDERATO che l'ampliamento delle capacità operative offrirà al personale interno all'Amministrazione strumenti più avanzati per l'analisi e la pianificazione, anche attraverso l'introduzione di funzionalità basate su tecniche di Intelligenza Artificiale a supporto dell'elaborazione automatica delle informazioni, della ricerca documentale e dell'assistenza operativa, contribuendo a ridurre tempi di esecuzione e procedure amministrative;

CONSIDERATO che per gli enti territoriali, la disponibilità di soluzioni digitali evolute sarà accompagnata da azioni di affiancamento e formazione dedicate – inclusi momenti di supporto operativo *in loco* – per garantire un utilizzo uniforme ed efficace delle nuove funzionalità e dei servizi intelligenti introdotti;

CONSIDERATO che saranno messi a disposizione strumenti basati sull'AI per facilitare la compilazione e la verifica delle informazioni, supportare il monitoraggio degli interventi e offrire assistenza amministrativa attraverso sistemi conversazionali e motori di ricerca semantici;

CONSIDERATO che tali soluzioni potranno guidare gli operatori nel corretto inserimento dei dati relativi alla rendicontazione, suggerire modelli e predisporre le relative bozze di atti amministrativi, segnalare incongruenze nei dati o fornire risposte rapide su normativa e procedure e, inoltre, favoriranno una collaborazione più agevole e coerente tra i diversi livelli istituzionali, migliorando l'accesso alle informazioni e assicurando una gestione più efficiente e trasparente dei diversi interventi;

CONSIDERATO che nella citata nota, protocollo n. ANVWEYA/5342 del 20.11.2025 è stato specificato che la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta, pari circa a euro € 4.994.526,00 IVA esclusa ha copertura finanziaria a valere sui capitoli di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 3426 per l'annualità 2025 e n. 3550 per le annualità 2025 e 2026;

CONSIDERATO, inoltre, che nella citata, nota protocollo numero ANVWEYA/5342 del 20.11.2025 è stato indicato che il contratto esecutivo da sottoscrivere dovrà avere una durata di trentasei mesi;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà nella citata nota, protocollo n. ANVWEYA/5342 del 20.11.2025 ha fornito il CUP I81C25000130001 relativo all'intervento in argomento;

CONSIDERATO che l'operazione è stata inserita nell'aggiornamento del Programma triennale sopra richiamato con il seguente CUI S80237250586202500011;

CONSIDERATO che il Piano dei Fabbisogni è stato trasmesso con la sopra citata nota alla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca

DATO ATTO che, con comunicazione prot. n. ADIW5W0/4285 del 25.11.2025, registrata pari data al protocollo di questa Direzione con il numero AIEQNBL/5017 in data 27.11.2025, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha riscontrato positivamente il Piano in argomento;

DATO ATTO che Consip S.p.A. ha indetto, con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 29 aprile 2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-082 del 27 aprile 2022, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016 per ciascuno dei seguenti lotti: Lotto 1: Servizi applicativi; Lotto 2: Servizi di demand e PMO;

RITENUTO, pertanto, che occorre aderire al già menzionato Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di Servizi applicativi in ottica cloud e PMO 2 – PAC (*Accordo Quadro per l'acquisto a catalogo di servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di demand e PMO connessi per le Pubbliche Amministrazioni Centrali*) - Lotto 1 Servizi applicativi e accessori - CIG 91918889EE (Accordo Quadro per l'acquisto attraverso ordine diretto all'aggiudicatario, posizionato 1° in graduatoria del Lotto 1 di servizi applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni centrali), secondo le modalità previste dal documento guida all'Accordo Quadro;

CONSIDERATO che il modello adottato per il presente Accordo Quadro prevede una gara strutturata in due fasi procedurali: la prima fase (AQ), nella quale Consip ha aggiudicato l'Accordo Quadro; la seconda fase, caratterizzata dall'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo a cura della singola Amministrazione Contraente;

CONSIDERATO che per quanto concerne il Lotto 1- Servizi applicativi e accessori è stata assegnata una quota specifica degli stessi a ciascun fornitore aggiudicatario, come indicato al paragrafo 24 del capitolato d'oneri della documentazione di gara, in funzione del numero complessivo (nel caso di specie sei) di aggiudicatari;

CONSIDERATO che la formulazione degli ordini nei confronti dei singoli fornitori aggiudicatari avviene attraverso un meccanismo di messa a disposizione delle relative quote in sequenza temporale e, all'interno delle quote, di specifiche tranche (come precisato al par. 6.2 del Capitolato tecnico Generale) e che per ogni fornitore aggiudicatario la disponibilità della quota è suddivisa in quattro parti uguali (ossia tranche del 25% ciascuna) che sono rese attive nell'ambito di quattro cicli distinti partendo dal primo aggiudicatario fino al sesto;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. procede attivando un quarto della quota economica del primo fornitore aggiudicatario, all'esaurimento della quale questo viene temporaneamente sospeso, fino a quando tutti gli altri aggiudicatari, in sequenza temporale, non avranno esaurito il quarto della rispettiva quota e solo successivamente avvierà il secondo ciclo attivando il secondo quarto del primo aggiudicatario e così via anche per il terzo e il quarto ciclo;

CONSIDERATO che con comunicazione pubblicata in data 09.12.2025 nella sezione di riferimento dell'iniziativa in parola, Consip S.p.A ha comunicato l'esaurimento della quota relativa alla terza tranche di massimale del fornitore RTI CAPGEMINI e l'attivazione prima quota della quarta tranche del primo aggiudicatario RTI Accenture, da cui poter effettuare ordini a sistema;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario del Lotto 1, primo in graduatoria, è la Accenture S.p.A, mandataria del RTI con Accenture Technology Solutions S.r.l., Avanade Italy S.r.l., Besharp S.p.A., Maticmind S.p.A., Engineering D. Hub S.p.A., Cybertech S.r.l., Ey Advisory S.p.A., Infocert S.p.A., nei cui confronti può essere emesso l'Ordinativo preliminare;

CONSIDERATO che la scelta del RTI è motivata dalla necessità di garantire continuità operativa e tecnologica rispetto alle attività attualmente in essere;

CONSIDERATO che l'RTI Accenture ha già maturato una conoscenza approfondita dell'ecosistema tecnologico e applicativo oggetto dell'affidamento, elemento essenziale per garantire efficienza, coerenza architetturale e qualità del servizio;

CONSIDERATO che l'affidamento al RTI Accenture rappresenta la soluzione più adeguata per assicurare il rispetto degli obiettivi progettuali, evitando discontinuità, duplicazioni di attività e rischi connessi a una possibile fase di transizione tecnica;

CONSIDERATO che il processo di adesione al Lotto 1 dell'Accordo Quadro in parola avviene in due fasi consistenti, la prima, nell'emissione di un Ordinativo preliminare con trasmissione del piano dei Fabbisogni e, la seconda, nell'emissione dell'Ordinativo finale;

CONSIDERATO che Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, con la citata nota protocollo ANVWEYA ANVWEYA/5342 del 20.11.2025, ha trasmesso il Piano dei Fabbisogni elaborato in relazione alle prescrizioni dell'Accordo Quadro in parola, per un valore di € 4.994.526,00 IVA esclusa, della durata di trentasei mesi, contenete la descrizione dei servizi richiesti;

CONSIDERATO che la spesa e la relativa congruità sono state determinate in relazione al documento "Corrispettivi e prezzi" presente nella documentazione dell'Iniziativa, e pubblicati sul portale acquistinretepa.it secondo quanto riportato nella seguente tabella:

ID	SERVIZIO	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
SVI	**Sviluppo e manutenzione evolutiva di software**	10.556	180,00	1.900.080,00
MAD / MAC	**Manutenzione adeguativa e correttiva**	4.706	170,00	800.020,00
GA	**Gestione del portafoglio applicativa e base dati**	7	2.862,00	721.224,00
SS	**Supporto tecnico specialistico**	3.300	204,00	673.200,00
SA.E	**Servizio di E-learning e assistenza virtuale**	3.448	174,00	599.952,00
SA.HD	**Servizio di Contact Center e Help Desk**	1.765	170,00	300.050,00
			Totale (euro)	**4.994.526,00**

CONSIDERATO che per l'emissione dell'ordinativo preliminare non è obbligatorio inserire il CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" selezionando dal menu a tendina, il valore "xx01 – richiesta_preliminare_fornitura", in quanto l'ordinativo non è vincolante per l'Amministrazione, come riportato del documento Guida all'Accordo Quadro;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica procederà ad aderire all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di Servizi applicativi in ottica cloud e PMO 2 – PAC (*Accordo Quadro per l'acquisto a catalogo di servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di demand e PMO connessi per le Pubbliche Amministrazioni Centrali*) - Lotto 1 Servizi applicativi e accessori - CIG 91918889EE (Accordo Quadro per l'acquisto attraverso ordine diretto all'aggiudicatario, posizionato 1° in graduatoria del Lotto 1 di servizi applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni centrali), secondo le modalità definite dall'Accordo stesso, ovvero attraverso l'emissione di un ordine di Acquisto (OdA) preliminare finalizzato alla sottoscrizione di un Contratto esecutivo con durata di trentasei mesi, da inviare alla Accenture S.p.A, mandataria del RTI con Accenture Technology Solutions S.r.l., Avanade Italy S.r.l., Besharp S.p.A., Maticmind S.p.A., Engineering D. Hub S.p.A., Cybertech S.r.l., Ey Advisory S.p.A., Infocert S.p.A., per le necessità rappresentate nel Piano dei Fabbisogni elaborato dalla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del valore di € 4.994.526,00 IVA esclusa per il conseguimento delle finalità indicate nelle premesse.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta pari complessivamente a € 4.994.526,00 otre IVA verrà posta troverà copertura finanziaria sui capitoli di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 3426 per l'annualità 2025 e n. 3550 per le annualità 2025 e 2026.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*